

MODELLO PROGRAMMA

PERCORSO FORMATIVO PROFESSIONALIZZANTE: PFP n. 5

Titolo Insegnamento ovvero Titolo modulo: Progettazione dell'intervento di restauro

Crediti: 3

Ore di lezione: 60

Ore di esercitazione/laboratorio: 56

Supporti alla didattica in uso alla docenza: beni culturali da restaurare (14 opere: 12 libri e 2 opere grafiche)

Obiettivo dell'insegnamento

Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti per la corretta impostazione di un progetto esecutivo di restauro, strutturato in diversi momenti che, correlati, consentano di affrontare il delicato tema della progettazione in maniera efficace. Nella prima parte del corso verranno fornite indicazioni sul quadro normativo in cui oggi i restauratori si trovano a operare, con riferimento anche al rapporto tra il restauratore e le istituzioni di tutela. La progettazione è quindi intesa come primo e indispensabile momento dell'attività di restauro, responsabile del buon esito dell'intervento e richiede pertanto competenze specifiche volte alla conoscenza del manufatto, alla lettura della materia nei suoi elementi costitutivi e al riconoscimento dei fattori di degradazione e dei processi di alterazione per la definizione di una corretta ed efficace metodologia di intervento.

Programma/contenuti

Verrà richiesto agli allievi di redigere un progetto di restauro su un bene culturale (preferibilmente presente presso il laboratorio di restauro ICPAL, in alternativa presso biblioteca/archivio di Roma). Il metodo quindi consente di verificare, attraverso l'impostazione scelta dallo studente nell'affrontare criticamente ciascuna delle fasi ritenute indispensabili alla corretta redazione del progetto, il riconoscimento dei materiali, l'analisi delle tecniche esecutive e l'analisi dei danni, l'individuazione di un coerente piano diagnostico necessario per l'intervento di restauro. L'immediata traduzione sul piano pratico e tecnico-operativo delle nozioni acquisite nel corso dei primi due anni di corso, offre agli studenti l'occasione di affrontare concretamente le problematiche legate alla progettazione e l'esame diventa un utile e valido momento di confronto tra conoscenze acquisite, metodologie applicate e scelte operative.

Bibliografia

D'esame:

- Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023)

- Regolamento codice contratti

http://www.ppneurope.org/portal/public/classic/AttivitaAutorita/NormativeDiSettore/_RegolamentoCodiceContratti

- Linee guida ANAC

Di approfondimento:

Evoluzione della legislazione sui lavori in materia di beni culturali:

- Legge Merloni L.109/94 "legge quadro in materia di lavori pubblici" (e s.m.i.: leggi 216/95, 594/95, 127/97, 191/98, 415/98, 144/99, 166/02)
- DPR n. 554/99 "Regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici"
- DM.LL.PP. n. 145/2000 "Regolamento recante il Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici"
- DPR n. 34/2000 "Regolamento recante l'istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici" DM.MBAC n. 294/2000 e s.m.i. (DM n. 420/01) "regolamento recante l'individuazione dei requisiti di qualificazione dei soggetti esecutori dei lavori di restauro e manutenzione dei beni mobili e delle superfici decorate" Codice dei Beni Culturali 16 gennaio 2004
- Codice contratti pubblici d.lgs. 36/2023 (per la parte vigente)

Sitografia: Normattiva (www.normattiva.it) per la consultazione delle normative vigenti.

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame

Valutazione in itinere e tramite valutazione scritta (redazione di 3 progetti di restauro)

Materiali e attrezzature necessarie all'insegnamento

Materiali: 2 beni culturali per allievo + 4 beni culturali per lavoro di gruppo (5 allievi: 14 beni culturali)
Attrezzature: computer connesso ad internet, proiettore per proiezione slide introduttive al corso, lavagna a fogli mobili con pennarelli.

Elenco nominativi dei docenti che condividono il corso

//

Quattro Castella (RE), 20 agosto 2025

Firma

